

**LA NOVITÀ NELLA MATERNA «MANZARI BUONVINO» NASCE UN SERVIZIO EDUCATIVO RIVOLTO A 360 BAMBINI DI ETÀ COMPRESA FRA 0 E 6 ANNI**

# Lotta alla povertà minorile, al Libertà un centro per famiglie baresi e immigrate

● Sono state consegnate ai rappresentanti dell'associazione Mama Happy, alla presenza del sindaco Antonio Decaro, dell'assessore alle Politiche educative e giovanili Paola Romano e della presidente del Municipio I Micaela Paparella, le chiavi di un plesso attualmente inutilizzato della scuola dell'infanzia Manzari Buonvino. Qui, nel quartiere Libertà, sarà realizzato il progetto NEST: nido, educazione, servizi, territorio. In questi spazi sta per nascere un centro educativo dedicato ai bambini di età compresa tra 0 e 6 anni e alle loro famiglie, il cui progetto è stato selezionato dall'impresa sociale «Con i Bambini» e finanziato nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile prima infanzia 0-6 anni.

Il progetto Nest, della durata di 36 mesi, prevede l'attivazione di 4 hub educativi in Italia (Napoli, Roma e Milano sono le altre città destinatarie dei fondi) e ha come soggetto capofila l'associazione Pianoterra Onlus (Napoli) e come partner l'Aps Mama Happy per quanto riguarda la città di Bari e, come partner nazionali, Save The Children, l'associazione culturale Pediatri (ACP), il Collegio Carlo Alberto-gruppo CHILD, oltre che i Comuni di Bari, Milano e Napoli.

L'obiettivo è quello di realizzare, nel cuore

del Libertà, un punto di riferimento per tutte le famiglie del territorio, in grado di garantire ai bambini l'accesso a un servizio socio-educativo di qualità basato su una strategia integrata di coinvolgimento attivo delle famiglie, valorizzando il sistema di accoglienza e il coordinamento dei servizi territoriali.

Il Libertà è il quartiere più giovane di Bari, dove i piccoli con meno di 9 anni rappresentano il 10% dei residenti, ma con sacche di povertà profonde. Nei monolocali, nei bivani, nelle case malconce nascono tanti bambini. È qui che si concentrano le famiglie più numerose: il 30% è formato da almeno cinque componenti. Il Libertà è però anche il rione dei disoccupati: il 30% degli abitanti è alla ricerca di un lavoro. Il fenomeno più interessante riguarda gli immigrati. Il 25% degli stranieri che risiede a Bari vive in affitto, spesso pagato a nero, nelle palazzine fatiscenti del Libertà. I migranti sono albanesi, pakistani, nigeriani, maghrebini, mauriziani, bangladesi, marocchini, cinesi, jugoslavi ed etiopi. Qui, più che altrove, le scuole sono a colori.

Attraverso il progetto Nest, le famiglie saranno coinvolte in attività di sostegno e accompagnamento alla genitorialità con incontri tenuti da pediatri, nutrizionisti, psicologi,

pedagogisti. Saranno attivati laboratori genitori-figli, attività di promozione alla lettura precoce e di invito all'ascolto musicale, servizi di sostegno al reddito e interventi di conciliazione vita-lavoro, tra i quali un servizio di custodia per 80 bambini da 0 a 3 anni più altre attività per 278 bambini da 4 a 6 anni. L'offerta educativa prevede servizi innovativi: custodia ad orario flessibile in grado di supportare la conciliazione dei tempi di vita-lavoro (almeno 4 ore al giorno) e laboratori e attività mamma-bambino o bambino-adulto di riferimento fin dalla nascita.

«Oggi riapriamo uno spazio inutilizzato, che ha bisogno di qualche piccolo intervento di manutenzione, ma che viene restituito ai cittadini per diventare un presidio educativo e sociale di questo quartiere - dice il sindaco Decaro -. Ma sarà uno spazio dedicato anche ai genitori con una sorta di presa in carico delle famiglie con qualche difficoltà». Aggiunge l'assessore Romano: «A metà giugno inizieranno i primi servizi rivolti ai genitori, da settembre, invece, inizieranno le attività di nido per 60 bambini dai 3 mesi ai 3 anni e le attività di ricreative e sociali per oltre 270 bambini più grandi, a cominciare dagli alunni della scuola Manzari Buonvino».

## IL SERVIZIO RIVOLTO AI BAMBINI

**Il sindaco Antonio Decaro con i piccoli alunni della scuola dell'infanzia comunale Manzari Buonvino del quartiere Libertà dove vivono numerose famiglie immigrate**



Peso:38%